

Reg. Delib. N. 52  
Prot. N.  
Seduta del 30/09/2010



**COMUNE DI MAROSTICA**  
Provincia di Vicenza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Originale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI .**

L'anno duemiladieci, addì trenta del mese di settembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del geom. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide	SI	
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa	SI	
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela		SI
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo	SI	
16	MAROSO Nereo	SI	
17	ZAMPESE dr. Pierantonio		SI
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

19	2
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI .**

Relaziona l'Assessore Costa che preliminarmente chiede venga corretto un errore di trascrizione nelle parti in cui compare la dicitura "comitato di gestione della Biblioteca" espressione non più attuale e cambiata dalla normativa in "comitato della Biblioteca". Il Segretario assicura che si procederà alla correzione dell'errore materiale.

Escono i consiglieri Minuzzo, Maroso, Bonan e Vivian (presenti n. 15). Maroso rientra subito dopo (presenti n. 16).

L'assessore illustra l'argomento:

La Consulta delle associazioni culturali del territorio ha assunto nel tempo una notevole importanza come organismo di raccolta e coordinamento delle istanze e delle proposte che giungono dal fervido mondo associativo cittadino .

Alla crescita del ruolo operativo e del ruolo consultivo si accompagna peraltro la esigenza di qualificare e di attribuire efficacia e reale rappresentatività ai componenti di un coordinamento che oltre al prestigio e all'importanza del prezioso affiancamento nella politica culturale del Comune è di fatto titolare anche di significative prerogative in termini di distribuzione di risorse pubbliche.

Al fine di valorizzare l'attività delle associazioni e di consentire una distribuzione più oculata delle risorse si vuole stabilire dei criteri oggettivi per consentire l'ingresso in Consulta

Il regolamento oggi vigente - e sulla base del quale viene operato l'inserimento di una associazione all'interno della Consulta - è di fatto privo di meccanismi oggettivi per selezionare le componenti della Consulta medesima alla luce di una effettiva rappresentatività del valore delle iniziative culturali oltre che del raggiungimento di una pur minima soglia di attività o di estensione della compagine associativa .

La proposta in oggetto parte dunque da queste considerazioni per provvedere alla modifica dell'attuale Regolamento Comunale della Consulta fra le Associazioni Culturali del Territorio .

Le linee seguite in questa attivazione sono state le seguenti :

- precisare più puntualmente i requisiti per l'ammissione delle associazioni culturali alla Consulta; va prevista nel regolamento (oggi è assente) una verifica periodica della permanenza in capo ad ogni associazione dei requisiti per appartenere alla Consulta;
- effettuare una verifica della permanenza dei predetti requisiti in capo alle associazioni attualmente appartenenti alla Consulta (visto il loro numero si ritiene necessario, per gestire adeguatamente il procedimento, di effettuare tale verifica in forma scaglionata);
- ridurre il numero degli adempimenti burocratici annuali e assicurata una migliore continuità operativa (per questo si propone il mandato di durata biennale per il Coordinatore).

Con specifico riferimento all'articolato esistente la proposta oggi all'esame del Consiglio prevede:

- **di sostituire il testo vigente dell'arte. 2 del Regolamento :**
- **di modificare i punti a) e d) dell'art. 3 delle "finalità"**
- **di inserire un nuovo punto c) all'articolo 3 delle "finalità" .**
- **di sostituire il testo vigente dell'art. 15 del Regolamento :**
- **di inserire, un nuovo articolo 17 come nuova norma transitoria**

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione.

Intervengono i consiglieri:

**Bassetto:** *Riferisce che la discussione sulla proposta è stata molto affrettata in commissione consiliare. Chiede se la proposta del nuovo regolamento è stata visionata in Consulta. Ritiene importante che le modifiche così importanti siano discusse anche con chi negli anni ha operato nella consulta. Con riferimento all'art. 2 ritiene che i tre anni di esistenza richiesti, sono troppi per aspettare di avere il sostegno della Consulta. C'è inoltre una marea di carte da fare per ogni singolo evento per poi ricevere il contributo. Anche la revisione periodica è un'attività laboriosa. E' giusto fare la programmazione ma non va bene sovraccaricare i richiedenti di adempimenti. Le dieci persone e i tre eventi richiesti all'anno sono troppi: ad esempio il gruppo grafico di Marostica organizza un solo evento all'anno, importantissimo e crede che di più non potrebbe fare. Osserva poi che si arriva alla nomina del coordinatore senza una preparazione cosicché l'elezione risulta abbastanza guidata. Infine, dato che agli atti c'è un documento del Coordinatore della Consulta, chiede come si devono intendere le modifiche dallo stesso, se fanno parte del documento che viene sottoposto a votazione.*

**Costa:** *la proposta è stata sottoposta alla valutazione del coordinatore della Consulta che ha avanzato delle osservazioni. Alcune di queste osservazioni sono state recepite nella proposta. Ieri sera il documento è stato presentato alla Consulta e non sono state sollevate obiezioni. Non sa se ciò è accaduto a causa dell'assenza di alcuni componenti. L'approvazione del regolamento è comunque una prerogativa del Consiglio Comunale. Ritiene difficile poi che le associazioni presenti in Consulta che non hanno i nuovi requisiti richiesti, siano favorevoli alla proposta di modifica. Per altro è stato sentito il Coordinatore che è il rappresentante della consulta e porta quindi la voce delle associazioni.*

**Bassetto:** *conferma che non era presente alla riunione in cui è stato presentato il documento ma ritiene che averlo fatto la sera prima del Consiglio sia stato affrettato. Non c'è certo l'obbligo di recepire tutte le osservazioni delle associazioni, ma bisognava chiedere il loro parere e tenerne un minimo conto. Il Coordinatore della Consulta rappresenta solo sé stesso poiché non ha sentito le associazioni e non ne è stato portavoce. Parla per esperienza quale fondatore della consulta insieme ad altri consiglieri presenti. Bisogna valutare con prudenza le modifiche proposte ed attenzione perché c'è il rischio di tagliare gruppi e tante iniziative che sono consolidate per la cultura di Marostica. Certo possono esserci anche nuovi criteri e possono esserci anche associazioni che hanno scopo di lucro, ma si deve operare con attenzione.*

**Zanforlin:** *ieri sera non c'era ma è stato informato di come sono andate le cose. E' stata fatta sola informazione sulla proposta e non consultazione. Quello che però si chiede è qual è la finalità della modifica. Ci sono associazioni con finalità diverse ma che comunque svolgono un ruolo; forse è inopportuno che siamo mescolate insieme associazioni di volontariato puro e non. Si potrebbe pensare allora a sostenerle a titolo diverso. Con queste modifiche, chiede se è stata fatta una valutazione di quante associazioni saltano. E' stato verificato quante associazioni hanno meno di dieci associati? C'è stata una certa superficialità nella valutazione perché anche il Presidente della Consulta stesso dovrà uscire perché fa parte di una associazione con meno di dieci iscritti. La sua è una critica costruttiva: se il regolamento viene approvato l'effetto sarà negativo tra le associazioni ed estremamente forte. Invita a pensarci e a fare la verifica di quante associazioni hanno meno di dieci iscritti residenti a Marostica e sono tante! C'è un equivoco di fondo, forse nato da poca familiarità con il mondo delle associazioni: c'è associazione e associazione: chi fa attività all'interno di sé stessa- con molti associati - e chi fa attività per il pubblico - con pochi iscritti. Crede che neppure il gruppo grafico marosticense abbia più di dieci iscritti. C'è il rischio*

*che chi ha più di dieci iscritti siano proprio le associazioni a scopo di lucro. Invita quindi a ricercare e promuovere un percorso di crescita all'interno della consulta, che coinvolga di più l'assessorato ed i servizi culturali, che crei sinergia nel fare cultura: talvolta è vero che la partecipazione è giustificata dalla sola richiesta di contributo. Allora si potrebbe regolamentare in modo più rigoroso l'erogazione di contributi. Ma perché negare spazi a chi non ha tre anni di attività o a chi non ha dieci iscritti? Ritieni che sia necessario chiarire quale sia il ruolo della Consulta.*

Rientra il cons. Minuzzo ed esce Moresco (presenti n. 16).

Rientra anche il cons. Vivian (presenti n. 17).

**Costa:** *ribadisce che i criteri di partecipazione devono essere stabiliti. Questa è la finalità della proposta. I criteri proposti mirano a valorizzare le iniziative con maggior spessore culturale. Riprende l'esempio degli Umoristi che sono stati interpellati e che raggiungono le tre attività. Il limite del numero di attività è di minor portata di ciò che si sta prospettando. Circa il numero delle persone residenti a Marostica: se si tiene conto che l'associazione ha una struttura minima (Presidente, segretario, ecc.) che la sostiene, ritiene che non sia difficile raggiungere le dieci persone; se non si riesce a raggiungere almeno questo numero, che associazione è? Qual' è il numero giusto? Il numero quindi è richiesto come garanzia della operatività e continuità della vita dell'associazione. La lista aggiornata degli iscritti di ogni associazioni non c'è e il coordinatore non ha segnalato preoccupazione per questo aspetto. Le modifiche sono inoltre volte a ridurre il numero di formalità richieste per l'accesso ai servizi. Condivide la necessità di un confronto e di una collaborazione in Consulta: la collaborazione però non deve essere solo di carte, compilatoria, ma di sostanza e fattiva.*

**Bertacco:** *è stupefatto per la proposta : è stato detto che la Consulta è sempre stata l'orgoglio della Città, la dimostrazione della sua ricchezza culturale. Trova quindi restrittivo il principio proposto: non necessariamente ci vogliono dieci persone per fare un buon evento. Non capisce la motivazione della proposta : la proposta dell'offerta culturale per la Città spetta all'Amministrazione e quindi se il regolamento resta com'è, l'attività ed il ruolo dell'assessorato non ne viene modificata. La Consulta è "confronto". E' un principio straordinario che non va limitato. Invita tutti a riflettere prima di votare, anche i consiglieri di maggioranza perché non c'è una motivazione per cui grazie a questa modifica si migliori il futuro di questa città; di fatto non cambia niente se non tagliare alcune associazioni che non potranno più far parte della Consulta; la Biblioteca e la Consulta stessa avranno un peso minore e alla fine viene svuotato un contenitore che fino a ieri è stato l'orgoglio di questa città. Preannuncia voto contrario.*

**Dinale:** *non è stato sottolineato che i gruppi intendono far parte della Consulta anche per accedere gratuitamente a servizi, a spazi... Ricorda come è nata la Consulta e la ricchezza della partecipazione di associazioni nel corso del tempo. Al suo interno c'erano anche gruppi di lavoro. Se l'obiettivo è quello di impedire a chi non fa attività culturale di farne parte, i criteri da individuare sono diversi e non possono basarsi sul numero degli iscritti o sul numero degli eventi fatte nell'arco di un anno. Ci sono associazioni che hanno finalità non prettamente culturali, come ad esempio quelle sportive, ma allora si deve intervenire non sul numero degli iscritti o sul numero delle attività ma sul requisito della 'provata caratterizzazione culturale delle finalità associative' . Posto così il punto 2 è da considerarsi una "epurazione" perché si cancella una buona fetta di associazioni, alla faccia della trasparenza e della partecipazione, sbandierata in campagna elettorale. Invita quindi con forza a rivedere il regolamento.*

Escono i consiglieri Bertazzo, Cortese, Vivian e Bucco (presenti n. 13).

Il cons. Bassetto assume la presidenza della seduta.

**Bassetto:** *propone il rinvio dell'argomento per un maggior approfondimento e discussione in Commissione e in Consulta.*

**Oliviero:** *replica che se la sperimentazione dei nuovi criteri non funziona, si può cambiare.*

**Dinale:** *non si approvano i regolamenti in via sperimentale. E' meglio analizzarli bene prima. Si perda un po' di tempo e si faccia bene.*

Rientrano i cons. Bucco e Vivian (presenti n. 15).

Su richiesta del cons. Rubbo, il Presidente sospende la seduta per alcuni minuti. Alle ore 1.33 riprendono i lavori. Risultano presenti n. 19 consiglieri (assenti Cuman e Zampese). Il cons. Cortese riassume la presidenza.

Seguono le dichiarazioni di voto:

**Rubbo:** *l'argomento è importante e personalmente ritiene che le nuove regole siano uno stimolo alle associazioni e alla Consulta per lavorare meglio e con più partecipazione. Il fatto che un'associazione sia composta di poche persone è negativo per l'associazione stessa e per la Città : che un'associazione negli anni operi sempre con le stesse persone è deleterio anche per la vita culturale del paese. Chiedere dieci soci non è una cosa impossibile ma anzi stimola l'associazione a rinnovarsi e ad impegnarsi, a cercare persone nuove. Il voto è favorevole.*

**Bertacco:** *rimane la contrarietà assoluta alla proposta e auspica che anche altri consiglieri della maggioranza la pensino come lui.*

Terminata la discussione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore alla cultura;

VISTI:

- ❑ Il testo del vigente regolamento comunale (adottato con delibera C.C. 37/1992 e successivamente modificato con delibera CC. 140 /1993).
- ❑ il testo allegato Sub A come parte integrante della presente deliberazione e contenente il testo del Regolamento della consulta con le nuove formulazioni

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area 1 Affari Generali e Servizi al cittadino e dal responsabile Area 2<sup>^</sup> Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs.n. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3<sup>^</sup> del vigente statuto comunale.

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti votanti	n. 19
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 6 (Bertacco, Maroso, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
Astenuti	n.==

## D E L I B E R A

1) di modificare, per le ragioni esposte in premessa, **il testo vigente**

- **dell'art. 2 del Regolamento :**
- **di modificare i punti a) e d) dell'art. 3 delle "finalità"**
- **di inserire un nuovo punto c) all'articolo 3 delle "finalità" .**
- **di sostituire il testo vigente dell'art. 15 del Regolamento :**
- **di inserire, un nuovo articolo 17 come nuova norma transitoria**

2) di approvare il regolamento così come risulta a seguito delle modifiche apportate allegato sub. A) alla presente deliberazione;

( IN GRASSETTO SONO RIPORTATE LE PARTI NUOVE .

**IN CORSIVO LE PARTI DA SOPPRIMERE , IN SOTTOLINEATO LE PARTI  
INTRODOTTE DOPO LA COMMISSIONE CONSILIARE DEL 22.9.2010 )**

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA FRA LE ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL  
TERRITORIO DI MAROSTICA

**Art. 1**

La consulta fra le associazioni culturali è una struttura del comune avente la finalità di realizzare il collegamento e la collaborazione fra la biblioteca civica ed i gruppi organizzati , presenti nel territorio di Marostica , che si propongono come scopo della attività associativa quello di coltivare e di promuovere attività culturali. E' inoltre un organismo di promozione culturale che può esprimersi attraverso attività organizzate collettivamente o da singoli Gruppi.

**Art. 2**

*Vengono riconosciute dal Comune quelle Associazioni Culturali iscritte all 'Albo Comunale delle Associazioni' di cui all' art.8 dello Statuto del Comune di Marostica.*

**“Art. 2 – NUOVO**

**Possono far parte della Consulta le Associazioni Culturali che ne facciano apposita richiesta scritta al Sindaco.**

**Per essere ammesse alla Consulta le Associazioni Culturali richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:**

- **iscrizione all'Albo Comunale dell'Associazionismo-sezione culturale da almeno tre anni;**
- **comprovata caratterizzazione culturale delle finalità associative e delle attività organizzative da prodursi sulla base di un'apposita relazione del presidente della associazione;**
- **(per le Associazioni di carattere locale) sede legale, operativa o didattica a Marostica;**
- **(per le Associazioni di livello sovracomunale, provinciale, regionale, nazionale) presenza di una sezione, circolo o altra articolazione comunque definita a Marostica);**
- **numero minimo di almeno dieci soci residenti a Marostica;**
- **organizzazione a Marostica in forma esclusiva o prevalente, nel triennio precedente, di almeno tre iniziative culturali l'anno aperte al pubblico, se di interesse locale, almeno una iniziativa culturale l'anno aperta al pubblico se di interesse regionale o sovraregionale.**

**Con cadenza triennale gli uffici comunali competenti effettuano una ricognizione circa la permanenza dei requisiti di iscrizione in capo alle associazioni . Detta verifica può svolgersi anche ogni qualvolta un soggetto interessato evidenzi in capo alle associazioni stesse il venir meno dei requisiti, ovvero questo possa dedursi da fatti o comportamenti concludenti .**

**Trascorsi dieci anni dalla data di ammissione, l'appartenenza dell'Associazione alla Consulta cessa e l'adesione dovrà essere rinnovata.**

**La domanda di ammissione alla Consulta (o di rinnovo), a firma del legale rappresentante (Presidente), dovrà essere corredata da copia dell'Atto Costitutivo (o autocertificazione sostitutiva), dello Statuto, da una relazione che documenti le attività svolte nei tre anni precedenti e dell'elenco soci ( che dovrà quindi essere aggiornato annualmente; gli adempimenti necessari per il rispetto della legge sulla privacy nei confronti dei soci sono a carico delle associazioni).**

FINALITA'

### Art. 3

La Consulta ha il fine:

a) di nominare i propri rappresentanti in senso al Comitato della Biblioteca Civica ai sensi dell'art. **5 del Regolamento della Biblioteca Civica (delibera C.C. n. 27 del 05.06.2003)** ( ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della biblioteca civica . Delibera c.c. n. 168 del 14.10.1986).

b) di collaborare con la Biblioteca Civica prendendo in visione e discutendo la Relazione particolareggiata dell'attività annuale della Biblioteca nonché il programma culturale di massima per l'anno successivo e il relativo piano finanziario .

*c) di favorire ogni gruppo nella realizzazione del proprio programma culturale anche garantendogli i mezzi e le strutture necessarie.*

c) **NUOVO**

**Di consentire ai gruppi di accedere a contributi, a rapporti convenzionati, all'assegnazione agevolata di spazi e attrezzature di proprietà del Comune, ovvero anche di consentire la riduzione di tributi locali il tutto nei limiti fissati dai documenti di programmazione e dai documenti di bilancio .**

**L'ottenimento del contributo della consulta è condizionato di norma alla assenza di altre fonti di contributo comunale. Non sono oggetto di contribuzione le attività i cui costi siano già interamente sostenuti dalla utenza interessata . Ai fini della determinazione dei costi le prestazioni rese dai soci devono intendersi gratuite .**

d) Di promuovere l'animazione culturale della Città e la partecipazione dei cittadini mediante iniziative concordate da più Gruppi, fermo restando il diritto all'espressione autonoma di ogni singola Associazione .Le iniziative potranno portare la firma della Consulta purchè ottengano l'adesione della maggioranza semplice dei gruppi .

*( e vengano specificati i nomi di questi )*

### ORGANI

Art. 4- Organi della Consulta sono:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Comitato dei Rappresentanti
- c) Il coordinatore.



## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.5- L'Assemblea dei soci è costituita dai soci di tutte le Associazioni culturali aderenti alla Consulta. L'Assemblea ordinaria della Consulta, a cura del Presidente del Comitato della Biblioteca Civica, viene convocata entro il 20 febbraio di ogni anno sociale mediante lettera indirizzata, almeno otto giorni prima, al domicilio di ciascun socio, e/o mediante affissione di manifesti murali. L'avviso di convocazione deve contenere l'ora e il giorno fissati, il luogo e l'ordine del giorno. E' compito dell'Assemblea esaminare e trattare gli argomenti previsti dall'art.3 del presente regolamento (limitatamente alle lettere a e b), prendere visione dei programmi annuali di attività delle varie Associazioni, presentare ufficialmente alla Biblioteca Civica e alla Amministrazione Comunale le richieste di contributo formulate dalla Consulta.

### Art.6-

L'Assemblea può inoltre essere convocata in seduta straordinaria dal coordinatore in qualsiasi momento dell'anno sociale, quando esigenze particolari di straordinaria amministrazione lo richiedano, quando occorra procedere a modifiche del regolamento interno, quando ne venga fatta richiesta scritta da parte di almeno un terzo delle Associazioni Culturali aderenti alla Consulta oppure per decisione del Comitato dei Rappresentanti.

### - Art.7-

L'Assemblea è presieduta da un socio designato di volta in volta dall'Assemblea stessa. Coadiuvata all'espletamento delle funzioni presidenziali, con funzioni di Segretario, l'Ufficiale Amministrativo addetto alla Biblioteca che redige il processo verbale dell'Assemblea. In caso di assenza, impedimento o indisponibilità l'incarico sarà affidato dall'Assemblea, in apertura di seduta, ad uno dei soci presenti.

### Art.8-

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza dei soci appartenenti ad almeno la metà più uno delle Associazioni aderenti alla Consulta. Le votazioni avvengono per Associazioni; le stesse, ad eccezione di quella per l'elezione dei rappresentanti della Consulta in seno al Comitato della Biblioteca Civica, possono avvenire sempre a scrutinio palese per alzata di mano o appello nominale. Tutte le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice delle Associazioni presenti. Le sedute assembleari sono pubbliche.

## IL COMITATO DEI RAPPRESENTANTI

### Art.9-

La Consulta fra le Associazioni Culturali del Territorio è diretta da un Comitato dei Rappresentanti, nominato dall'Assemblea dei Soci, i cui componenti sono riconfermabili.

### Art.10-

L'Assemblea dei Soci provvede alla predetta nomina in occasione della sua prima seduta dell'anno sociale. Viene nominato a far parte del Comitato dei rappresentanti, un componente per ciascuna Associazione culturale (precedentemente designato dalla stessa).

Fanno altresì parte del Comitato, con voto consultivo, i Rappresentanti della Consulta presso il Comitato della Biblioteca Civica.

Art.11-

Il Comitato dei Rappresentanti delibera su tutte le materie di competenza della Consulta (salvo che su quelle proprie dell'Assemblea in base ai precedenti articoli ) e cura l' attuazione dei deliberati assembleari .

Art.12-

Il Comitato dei Rappresentanti si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Coordinatore . Il Presidente della Biblioteca Civica, di concerto col Coordinatore, convoca con periodicità fissa riunioni congiunte tra il Comitato della Biblioteca e il Comitato dei Rappresentanti della Consulta al fine di realizzare una programmazione unitaria delle reciproche attività e la ricerca di ogni possibile forma di collaborazione .

Art.13-

E' facoltà dell'Assemblea dei Soci, del Comitato dei Rappresentanti, del Coordinatore, nominare,per l'espletamento di specifiche mansioni o competenze, Commissioni di lavoro o altri organi ausiliari ad essi che agiscono sotto la responsabilità e la vigilanza di chi ha provveduto alla loro nomina .

Art.14-

Per quanto attiene al funzionamento tecnico del Comitato in materia di votazioni, modalità delle convocazioni, validità delle sedute, stesura del processo verbale, vale quanto disposto per l'Assemblea dei soci .

Art.15-

*Il Comitato dei Rappresentanti elegge a scrutinio, segreto, scegliendo tra i suoi membri effettivi, il Coordinatore, che dura in carico un anno . Il Coordinatore presiede la seduta del Comitato e rappresenta ad ogni eletto la Consulta .*

**Art. 15 NUOVO**

**Il Comitato dei Rappresentanti elegge a scrutinio segreto, scegliendo fra i suoi membri effettivi, il Coordinatore, che dura in carica due anni.**

**Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni del Comitato, sovrintende all'esecuzione dei deliberati dello stesso e rappresenta ad ogni effetto la Consulta"**

Art.16-

Nel caso in cui per qualunque ragione, si renda vacante l'incarico del Coordinatore o in quello invece che il Coordinatore non provveda allo svolgimento delle sue funzioni, interviene in via sostitutiva il Sindaco ( o un suo delegato ) .

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.17-

*La Giunta Comunale, entro l'anno solare di approvazione del presente Regolamento, potrà verificare la sussistenza dei requisiti di appartenenza alla Consulta delle associazioni che attualmente ne fanno parte .*

**Art. 17 NUOVO . In sede di prima applicazione del terzo comma dell'art. 2 del Regolamento della Consulta, nel testo novellato dalla delibera consiliare 2010, sono convenzionalmente fissati i seguenti termini per il rinnovo da parte delle associazioni interessate dell'adesione alla Consulta:**

- le associazioni che hanno aderito alla Consulta successivamente all'1.1.2000 dovranno, se interessate, rinnovare l'adesione alla Consulta entro il 31.12.2010 (in mancanza di ciò cesseranno di appartenere alla Consulta dall'1.1.2011);
- le associazioni che hanno aderito alla Consulta successivamente all'1.1.1990 e fino al 31.12.1999 dovranno, se interessate, rinnovare l'adesione alla Consulta entro il 30.06.2011 (in mancanza di ciò cesseranno di appartenere alla Consulta dall'1.7.2011);
- le associazioni che hanno aderito alla Consulta dalla fondazione al 31.12.1989 dovranno, se interessate, rinnovare l'adesione alla Consulta entro il 31.12.2011 (in mancanza di ciò cesseranno di appartenere alla Consulta dall'1.1.2012)''.

**Le disposizioni sui contributi di cui al terzo alinea dell'art. 3 trovano applicazione dall'esercizio finanziario 2011.**

Art.18-

Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente Regolamento valgono, per quanto applicabili, le norme dello Statuto del Comune e delle vigenti .

Oggetto : APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI .

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 24/09/2010

Il Responsabile del Settore  
Affari Generali E Servizi Alla Popolazione  
Dott. Gabriele Dal Zotto

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 24/09/2010

Il Responsabile Dell'area 2^  
Alessandra Pretto

---

### **PARERE DI CONFORMITA'**

La deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.  
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 24/09/2010

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
geom. Emanuel Cortese

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **09/11/2010** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale  
Francesca Lora

- 
- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario                     | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali                       |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale              | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria                 |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali                | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici                       |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici            | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione                         |
| <input type="checkbox"/> C.e.d.                         | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca   | <input type="checkbox"/> Vigili  |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile                             |

Unione dei Comuni